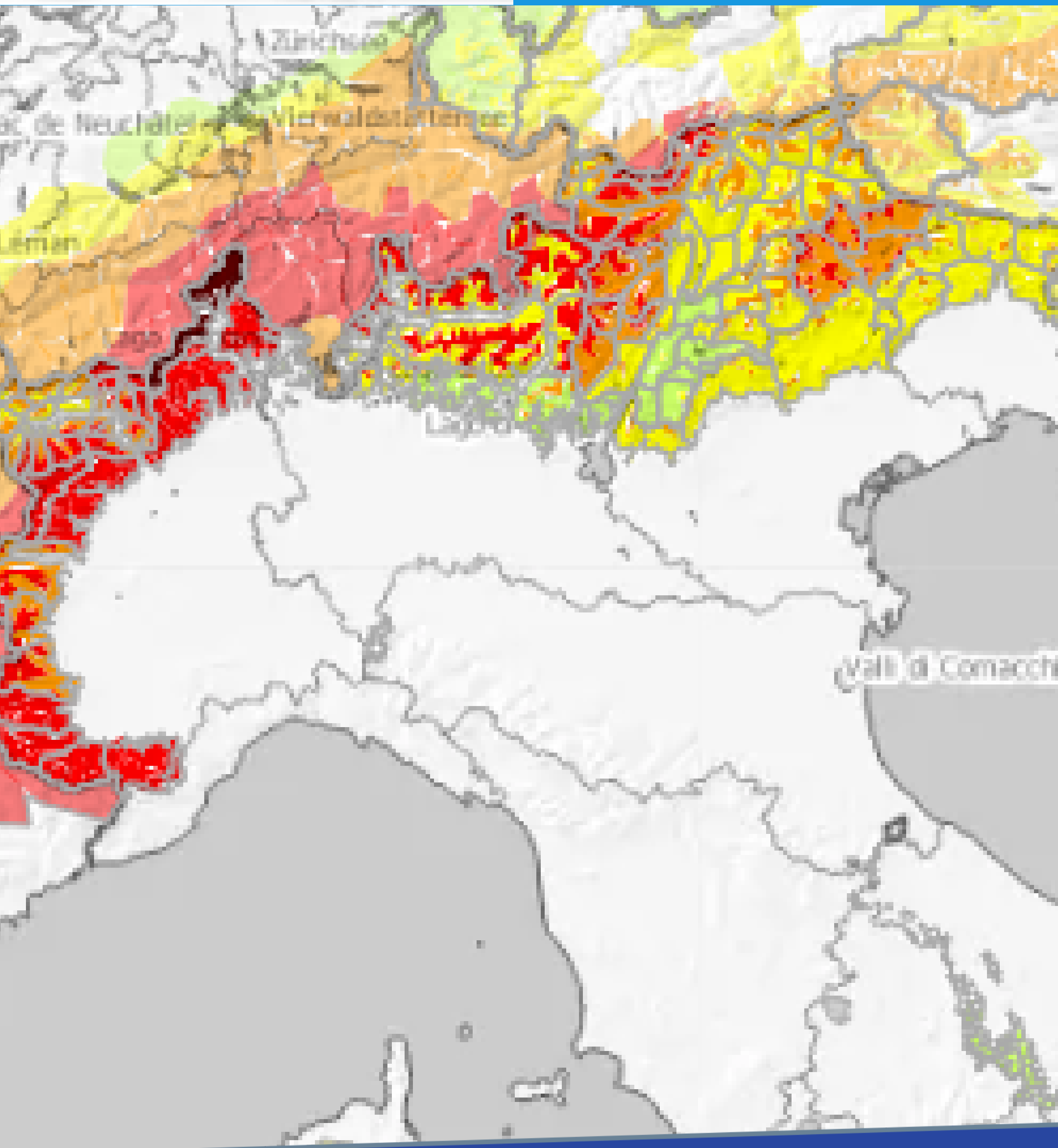




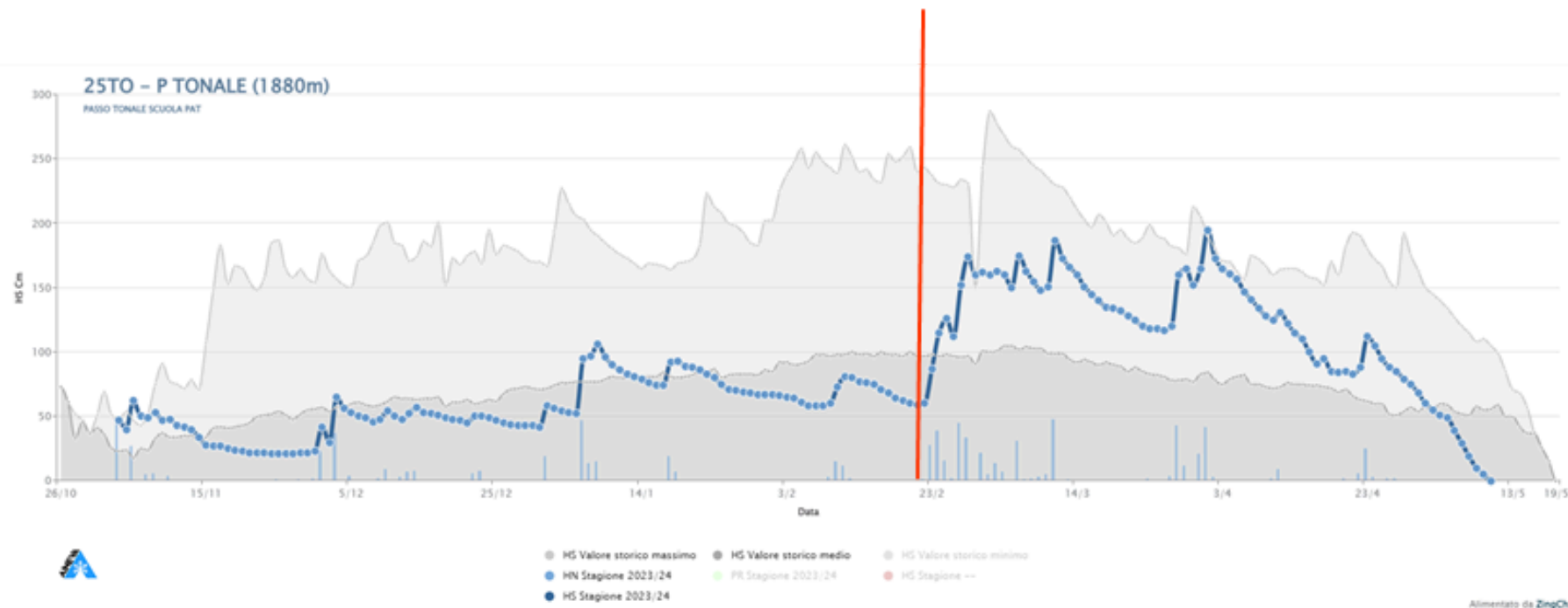
**EAWS**  
EUROPEAN AVALANCHE WARNING SERVICES

Associazione Interregionale di  
coordinamento e documentazione  
per i problemi inerenti alla neve e  
alle valanghe



**STAGIONE INVERNALE 2023/24  
IN TRENINO**



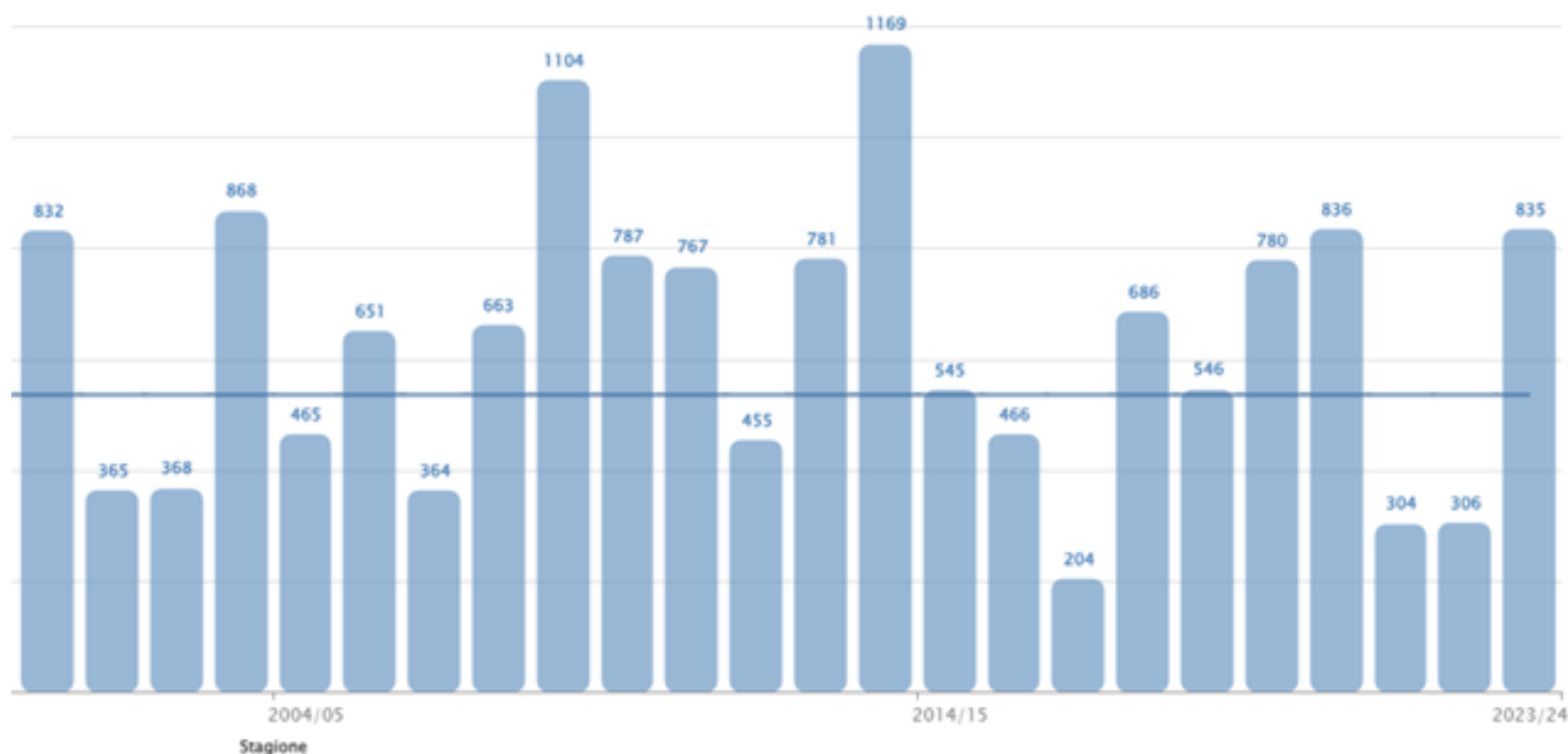


## 25TO passo Tonale (1880 m): HS altezza neve presente al suolo

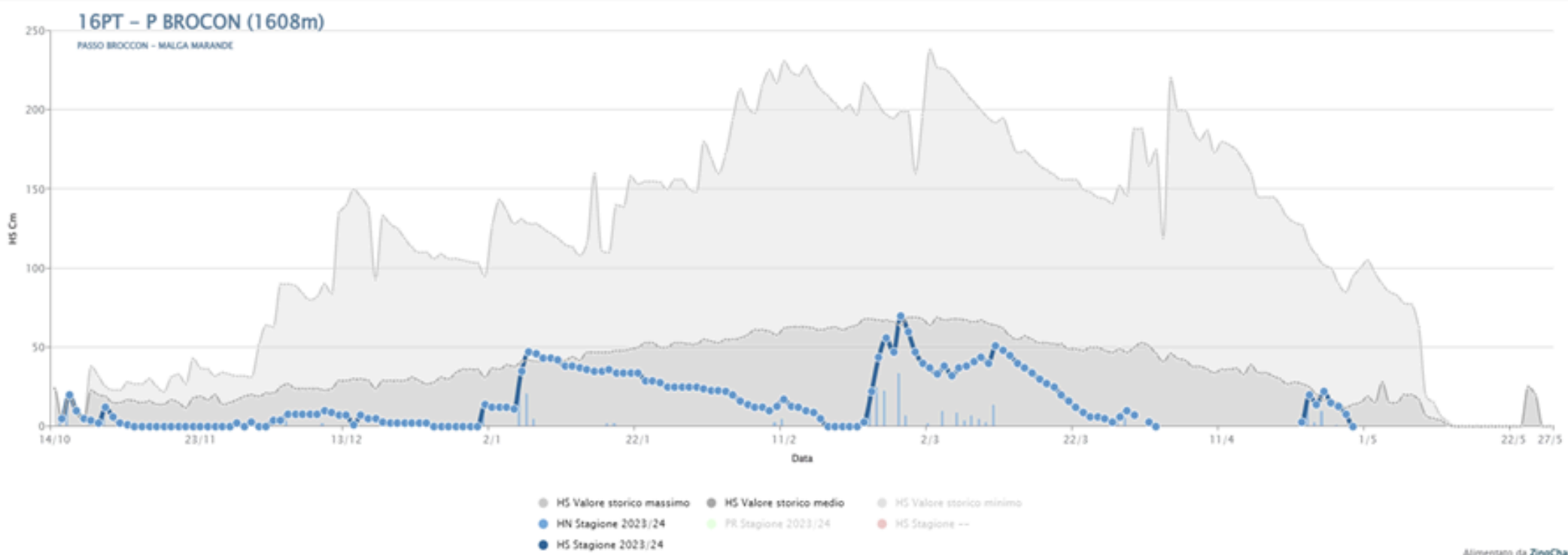
La stagione 2023-24 è risultata molto particolare in quanto caratterizzata da due periodi molto diversi fra loro, quasi fossero due stagioni ben distinte.

La 1° parte - da fine ottobre fino verso fine febbraio- dopo un autunno molto mite con neve solo alle quote più alte, l'inverno sembra quasi il prolungamento dell'autunno stesso; ci sono solo pochi singoli episodi di precipitazione; gli apporti nevosi sono piuttosto contenuti e sottomedio a tutte le quote; il vento è una presenza costante che redistribuisce la poca neve e assieme alla continua alternanza di freddo (poco) e caldo contribuisce in modo importante alla formazione di croste diffuse che vengono via via inglobate nel manto nevoso creando importanti discontinuità; ma gli spessori di neve che si accumulano al suolo sono contenuti cosicché il manto non ha una continuità spaziale tale da determinare zone instabili molto ampie e il pericolo di distacchi provocati è sempre molto localizzato.

La 2° parte della stagione è decisamente più importante e va dalla fine febbraio a tutto maggio; alle soglie della primavera meteorologica la circolazione atmosferica generale cambia drasticamente; il periodo è contrassegnato da frequenti e lunghi episodi nevosi; anche le temperature, pur non raggiungendo valori particolarmente bassi, si alternano fasi fresche ad altre più miti e nel complesso fanno registrare valori medi sufficienti a determinare un periodo più "invernale" con frequenti episodi nevosi significativi anche alle quote non eccessivamente alte; in quota l'innnevamento è sopra la media. Si osservano anche alcuni episodi con neve rossa (❄️) dovuta a polveri di provenienza africana e altri con neve pallottolare (●) che influenzeranno in parte la stabilità del manto nevoso.



## 25TO passo Tonale (1880 m): HN sommatoria stagionale della neve fresca

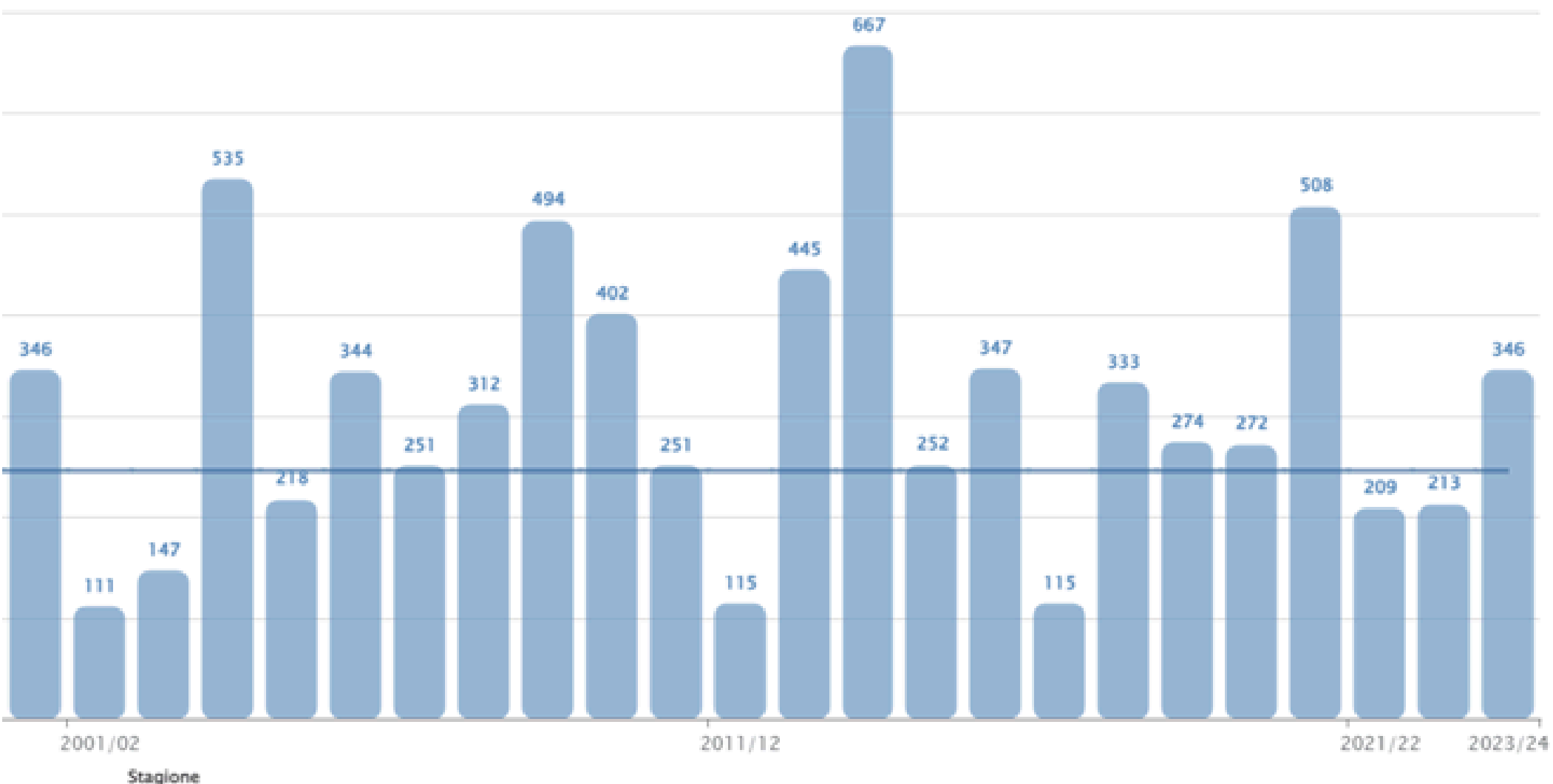


**16PT passo Brocon (1608 m): HN altezza neve presente al suolo**

**Complessivamente la sommatoria stagionale degli apporti nevosi stagionali (HN) raggiunge valori significativi e alle quote medie e alte anche l'innevamento presente al suolo (HS) nel complesso è buono.**

**Alle quote più basse l'andamento delle temperature ha determinato minori apporti nevosi ma soprattutto la permanenza del manto nevoso al suolo; La sommatoria degli apporti nevosi (HN) è nel complesso buona ma la presenza del manto nevoso al suolo (HS) talvolta non è neppure sempre continua.**

**L'unico elemento comune ai due periodi è stato l'andamento delle temperature con brusche alternanze caldo/freddo e freddo/caldo, oltre alla presenza del vento.**



**16PT passo Brocon (1608 m): sommatoria stagionale della neve fresca**

